

Nel primo semestre i profitti sono cresciuti del 140%. Le trattative con Edf per sbarcare sul mercato francese

Enel si fa bella per Tremonti

Imminente il collocamento da parte del Tesoro di una seconda tranche di azioni

Laura Matteucci

MILANO Più che positivi i conti per il gruppo Enel, in vista del collocamento da parte del Tesoro della seconda tranche di azioni. Dopo aver chiuso i primi sei mesi dell'anno con un utile in crescita del 140%, Enel si impegna a «continuare così per tutto il 2003». «Stiamo andando oltre tutti i nostri obiettivi: il nostro business è andato molto bene in tutte le divisioni e pensiamo che continuerà così in tutto il 2003», dice l'amministratore delegato del gruppo Paolo Scaroni. La prossima approvazione del disegno di legge Marzano sull'energia e il completamento della riforma delle tariffe da parte dell'Authority contribuiranno a rendere più chiaro il quadro della situazione.

È consistente, intanto, la boccata di ossigeno per le casse del gruppo. I ricavi ammontano a 15,421 miliardi di euro, in crescita del 4,3% rispetto ai 14,789 miliardi del proforma dei primi sei mesi dello scorso anno. L'utile netto consolidato risulta di 1,2 miliardi, comunque in calo rispetto al proforma 2002 che registra 1,386 miliardi di utile. Escluse le partite straordinarie, i profitti sono cresciuti a 859 milioni di euro dai 357 del 2002. L'utile netto della capogruppo è di 1,224 miliardi di euro dagli 11 milioni del 2002. «Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti o superati», è il commento unanime dei vertici del gruppo.

Quanto all'imminente collocamento a piazza Affari della seconda tranche Enel, «non sono un consulente governativo, non so nulla in merito», taglia corto Scaroni. Il collocamento, comunque, è atteso nell'arco di breve tempo. Nonostante le smentite del ministero dell'Economia, infatti, il mercato continua a scommettere sull'ipotesi di una seconda tranche a piazza Affari.



L'amministratore delegato dell'Enel, Paolo Scaroni

Giuseppe Giglia/Ansa

E nella maggioranza di governo prende corpo l'idea di affrontare prima il problema della rete per accelerare la liberalizzazione del settore. Il riferimento è per la partita di Terna, cui fa capo la proprietà della rete elettrica del gruppo, che peraltro, grazie alla cessione del 50% del capitale, già decisa, dovrebbe garantire agli azionisti un sostanzioso dividendo per il 2005. Nella prima metà del 2004, inoltre, circa il 50% di Terna debutterà in Borsa. La privatizzazione dovrebbe avvenire entro i prossimi mesi. Secondo stime degli analisti, il valore della società (di cui Enel detiene circa il 95%), è di 4 miliardi di euro.

Continuano anche gli incontri per inquadrare il rapporto di collaborazione con la francese Edf, rapporto che comunque non pare verrà definito a breve termine. «La contrattazione con Edf tiene conto del ritmo del processo di liberalizzazione che il governo francese vuole seguire - spiega l'ammi-

ministratore delegato di Enel - e la nostra negoziazione deve considerare questi passaggi. Gli aspetti economici non sono stati ancora toccati». Da parte dell'Enel «c'è interesse e la volontà di andare avanti. Ma - conclude - non aspettatevi una negoziazione veloce». Il processo di liberalizzazione del mercato energetico francese dovrebbe concludersi entro un paio d'anni.

Si allungano intanto, oltre le previsioni, i tempi di costruzione di impianti di generazione elettrica e di interconnessione. E di fronte a una crescita della domanda elettrica del 3% nel 2003 e del 4,2% del picco estivo, contro una previsione del 2% per entrambi i valori, Enel corre ai ripari. Scaroni conferma il piano del gruppo elettrico di aumentare l'offerta ripristinando 9 impianti dismessi per un totale di 1.200 Mw. «Li stiamo mettendo a posto - ha spiegato Scaroni - per entrare in funzione la prossima estate».

Interessano circa 18mila lavoratori occupati soprattutto nelle medie imprese. Partono le vertenze per i grandi gruppi industriali

Piattaforma Fiom: sono 131 gli accordi firmati

MILANO Gli accordi extra-contratto nazionale dei metalmeccanici sono già 131 «ma è una cifra destinata a crescere». Lo rivela Giorgio Cremaschi, segretario nazionale della Fiom, spiegando che «circa 18mila lavoratori hanno visto riconoscersi così in busta paga molto di più di quanto non era stato ottenuto dal contratto nazionale firmato solo da Fim e Uilm, e non siglato dalla Fiom». Le fabbriche «sono per lo più quelle medie - precisa Cremaschi - tra cui la Belleli. E sono situate in Emilia, Toscana e alcune in Lombardia. Questo extra-contratto spesso si impegna a recepire la parte migliore della legge 30 e non quella peggiorativa, ed ovviamente è una intesa che non si sovrappone al contratto aziendale».

Complessivamente, al momento, finora sono circa

220mila i metalmeccanici coinvolti nelle vertenze per i pre-contratti. Per quanto riguarda i grandi gruppi sono aperte le vertenze Fincantieri, Marcegaglia, Candy, Europa Metalli. Si sono svolte le consultazioni nel gruppo Whirlpool e nel gruppo Candy, dove tra il 70 e il 90 per cento dei lavoratori hanno votato sì. Si conferma così l'eccezionale consenso alle piattaforme pre-contrattuali. È in avvio anche la consultazione nelle aziende Merloni e sono in preparazione le vertenze di tutto il settore del motociclo, a partire dalla Piaggio, oltre alle iniziative nel gruppo Fiat, dove si è già votato a Mirafiori. È prevista entro settembre anche la convocazione dei principali coordinatori delle aziende Finmeccanica e sono avviate le vertenze in tutto il settore dell'ascensoristica e nel gruppo

Vitrociset, dove sono già programmati gli scioperi. Ma ovunque, tiene a sottolineare la Fiom, è previsto un referendum «di mandato» tra i lavoratori.

«Con la crescita delle lotte articolate cresce anche il nervosismo delle controparti - spiega una nota della Fiom - con prese di posizioni pubbliche dell'Associazione industriali di Pistoia e della Confapi di Bologna, che si sono rivolte alle pubbliche autorità lamentando l'eccessiva conflittualità aziendale. Iniziative repressive nei confronti dei lavoratori e dei delegati sono state condotte all'Europa Metalli della provincia di Alessandria, e nel gruppo Kone di installazione ascensori. Tensioni si registrano ovunque i lavoratori passino a una forma articolata di scioperi. In diverse aziende siamo già arrivati ai quarti d'ora».

VIAGGI VENTAGLIO

Per il fatturato incremento del 30%

Il gruppo Ventaglio stima di realizzare nell'esercizio in corso un fatturato di oltre 700 milioni di euro, con un incremento di circa il 30% rispetto all'esercizio precedente. I clienti del gruppo passeranno da 630mila a circa 800mila.

MARZOTTO

Il primo semestre chiude in perdita

Il gruppo Marzotto ha chiuso il primo semestre del 2003 con una perdita netta consolidata di 9 milioni di euro, contro un utile di 1,7 milioni nello stesso periodo del 2002. Tra gli altri dati, il fatturato è aumentato del 4,3%, a 868 milioni, l'utile operativo sale del 15,9% a 45 milioni.

MIKRON

In sciopero contro gli esuberanti

Un'ora di sciopero ieri per i dipendenti della Mikron di Zingonia, società specializzata nella stampa di particolari in plastica per il settore automobilistico e per l'attrezzatura elettronica, dopo che l'azienda ha comunicato l'intenzione di chiedere la mobilità per 30 dipendenti.

MINARELLI MOTORI

Cassa integrazione per 120 dipendenti

Alla Minarelli Motori ci sarà un periodo di cassa integrazione per tre o quattro settimane e solo per 120 persone a rotazione da ottobre nel reparto montaggio, che non sarà chiuso ma andrà a ritmo ridotto. Quest'anno la cig scenderà a 15-16mila ore dalle 80 mila ore del 2002, mentre i ricavi saliranno a 112 milioni dai 97 del 2002.



Giovedì 11 Settembre - Ore 21.00 - PALACONAD SALA WILLY BRANDT
GIOVANNI FLORIS INTERVISTA
FRANCESCO RUTELLI

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE

ESTRATTO DEL PROGRAMMA

SEMINARIO - Casa del Popolo Corazza - via Andreini, 2
Ore 15.30 Il Movimento della politica organizzata
Il partito tra società e progetto

PALACONAD SALA WILLY BRANDT
Ore 18.30 Autotrasporto: qualità dei servizi, sicurezza e equalità
Con Giancarlo Brunello, Sandro Vedovi, Alberto Annuzzi, Giordano Bisem, Gianni Montali, Daniela Passeri, Alfredo Peri, Giancarlo Tesiri

Ore 21.00 Giovanni Floris intervista Francesco Rutelli

SALA SALVADOR ALLENDE

Ore 18.00 Un altro stile di vita, un altro modo di vivere Bologna
Con Sergio Colferali, Stefano Biocchi, In arte Vito, Marco Lombardelli

TELEPALAQUORE

Ore 21.00 Festival delle Arti
Semifinali musica classica

CASADEIPENSIERI 2003

Ore 21.00 Libreria - Merito suonare. Musica e scuola italiana
Incontro con Lorenzo Caporali, Giordano Montacchi, Graziano Pin, Paolo Perezzi, Quirino Principe, Lamberto Trezzani.
Saranno presenti Daniela Iotti, Massimiliano Di Nuzzo
Ore 22.30 Libreria - BOLOGNA, UNA CITTA' "Voci della città"
dialogo di Anra De Mugralla con Alessandra Testini, Con Jadelina Garggio, Francesca Wazza

SPAZIO DIBATTITI L'UNITÀ DELLA SCIENZA

Ore 21.30 L'altro meta' della ricerca
Maria Chiara Acciarini, Flaminia Sacchi, Favia Zucco, Sveva Arveduto, Franca Elmici, Simona Lombi.

PIAZZA GLOBALE

Ore 18.30 La stampa libera: un mezzo da cui passa la democrazia
Con Paolo Sulca, Jesus Maria De Lourdes, Mauro Sarti, Ilaria Venturi, Jacil Iqbal
Presidente Poland Jacek. A cura di Laura Cimini
Ore 23.30 Dedicato a Salvador Allende proiezione di "La banda del giugno - Cile 1973-2002" di Maria Virginia e Corrado Punzi
A cura di Assessorato Cultura e Spazio Pubblico

PIAZZA DELLE DONNE

Ore 20.30 Adozioni Internazionali: cosa ad ostacoli?
Con Paolo Raffetella, Rita Pinicconi, Franco Gambuzzi, Wilmer Michelini, Massimo Vaggi, Daniela Magagnoli
A cura di Lucia Ottaviani per il tema "Adozione"

TRASH CAFE

Ore 22.30 Cabaret
FASTWEB JAZZ CLUB
Ore 22.15 The one step quartet.
Jazz post-beat con influenze shoegazzeri.
Massimo Tesse, Alessandro Albano, Maurizio Bozzi e Lale Esposito

TENDA ESTRAGON - PLAY

Ore 21.30 RUDE RICH & the HIGH NOTES (Rock Steady - Olanda)
Ore 24.00 DJ Cepca
ARCI CONTAINER CLUB
Ore 21.30 Duo Icaro (Jazz Totò e Carosone...)
Ore 23.30 Red City - Mingo DJ



LA TV CHE NON HO ANCORA VISTO

LEGGI su WWW.IRIDE.TV trovi notizie aggiornate sui programmi e gli eventi della TV
SCRIVI a noi e ai nostri ospiti: redazione@iride.it
DISCUTI con i nostri ospiti su www.iride.it, crea un "forum account", e discuti con noi
SINTONIZZATI Gold Box: canale 933 o 343 - Senza Gold Box: Satellite: Hot Bird 6 a 18 grad Est, Frequenza 11.200 GHz, Polarizzazione: verticale, FEC: 3/4, Symbol Rate: 27.000 Mbaud

I PROGRAMMI OGGI 11 SETTEMBRE

Mattino e pomeriggio: Irìde TV trasmette "a rullo" i programmi del giorno prima. La programmazione della giornata inizia alle ore 19:

- 19.00 PocaPoca: la striscia quotidiana di Alessandro BERGONZONI
- 19.05 Giocozero
- 19.10 Rete di Unità
- 19.20 Jour Journal: produzione Alla Luce Tv, Paolo Boss
- 20.25 Produzione delle Feste: D'Ino e Colferai
- 20.30 Il diario della festa 2
- 20.40 Esclusiva: "Cile, trent'anni dopo" intervista Massimo D'Alema
- 21.00 Gli trent'anni dopo
- 21.10 Il Fatto di Enzo Biagi - Intervista a Sofia Loren
- 21.20 Evento live: Intervista a Francesco Rutelli
- 22.45 Esclusiva: Independent Day
- 23.40 Documentario: A farwell to beat
- 00.15 TELESTREET
- 00.50 in edicola con l'Unità

LE TELEVISIONI LOCALI CHE TRASMETTONO PROGRAMMI DI IRIDE TV:
Rete azzurra: TV Veneto - TV Centro-Mare - Tele Regione Toscana - TVR Vareso-Lake
TVQ: Nuovo Molise - Canale 8-Campobasso - RTC TeleCalabria - Telebis-Sicilia - E' TV L'Iniziativa Romagna
Telecittà: Genova - Jura - TVS Telemassima-Corno - TeleMacerata-Varese - TRC Modena-E' Italia
VideoModena-Telesar-Unità - TeleLombardia-Lombardia - TeleNova-Castano - Teleordenone-Pudenzano
Tele Radio Sciocca-Sicilia - Tele Arcobaleno 1450 e 1451
*E' possibile trasmettere programmi di provenienza RAI.



PER PRENOTAZIONI ALBERGHIERE INDIVIDUALI E PREVENTIVI PER GRUPPI:
Romanza Tours - Via IV novembre, 149 - 00187 Roma
Tel. 06 6794800 r.a. - Fax 06 6794801 - e-mail: romanzatur@iscalf.it

www.festaunita.it